

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA

Tipi di processi prevalenti	Intensità del processo	Codice	Grafie
Lineari	Molto elevata	EeL	
Areali	Molto elevata	EeA	
	Elevata	EbA	
	Media/moderata	EmA	

CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
1	Porzioni di territorio in cui le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.
2	Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e alle NTC 2008 e realizzabili nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante.
3	Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti quasi tutti dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'ulteriore espansione edificatoria, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.
	Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da rendere idonee a nuovi insediamenti.
	Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e affluenza diretta dei corsi d'acqua.
	Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico.
	A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.
3a	
3a.1	A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico.
3b	
3b.2	Anche a seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.
3b.3	
3b.4	

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI BIELLA
COMUNE DI LESSONA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
 Legge Regionale n° 56 del 05.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni

**VARIANTE STRUTTURALE N° 2
 AL PRG VIGENTE**

PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZO URBANISTICO SU CLASSI DI USO DEL SUOLO

ELABORATO
3P2a
 SCALA 1:5.000

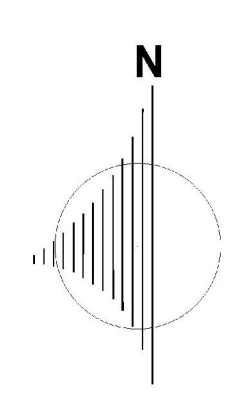
Arch. GIULIO CARTA Aspetti urbanistici e coordinamento generale
 Dott. MASSIMO BIASETTI Aspetti idro-geologici
 Dott. PIER LUIGI PERINO Consulenza agronomica

Il Sindaco Il Responsabile del procedimento Il Segretario

LUGLIO 2017 Delibera di adozione della Giunta Comunale n° 50 in data 14.07.2017

FRANE

Movimento	Stato	Codice	Grafie
Colamento Veloce	Quiescente	FQ6	
Frane per saturazione e fluidificazione della copertura detritica	Quiescente	FQ9	



AZZONAMENTO DEL TERRITORIO EXTRABANO (ART. 73)

AZZONAMENTO TIPO E: AREE AGRICOLE (ART. 75)

E1 Sottozona Aree E1
 E2 Sottozona Aree E2
 E3 Sottozona Aree E3
 E4 Sottozona Aree E4
 E5 Sottozona Aree E5

F AZZONAMENTO TIPO F: AREE BOSCADE (art. 74 NTA)
 AZZONAMENTO TIPO G: AREE DELLA BARAGGIA (ART. 76)

G1 Aree di tutela naturalistica assoluta
 G2 Aree testimoniali del sistema agricolo

VINCOLI GEOLOGICI (ARTT. 48/44 NTA) - VERIFICARE SU ELABORATI 3P.2a e 3P.2b
 VINCOLO IDROLOGICO (ART. 37 NTA) ■■■■ Delimitazione aree assoggettate

STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI

PEC Piano Esecutivo Convenzionato
 Comparto soggetto a S.U.E.

VINCOLI E TUTELE

Ⓢ Bene vincolato ai sensi del D.Lgs. 43/2004
 Ⓡ Bene culturale ai sensi del 7° comma dell'art. 49 della L.R. 56/77 (Art. 28 NTA)

LEGENDA

USI E DESTINAZIONE DI TIPO PUBBLICO

Viabilità esistente
 Viabilità in progetto
 Viabilità ciclopedonale
 Ferrovia Biella-Novara

SP Aree pubbliche o di uso pubblico
 AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE (art. 52 NTA)
 *AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

ESISTENTI

Scuole materne
 Scuole elementari
 Scuole medie
 Chiese ed attrezzature religiose
 Centri sociali e centri culturali
 Attrezzature assistenziali
 Uffici pubblici amministrative e servizi
 Giardini pubblici e parchi gioco
 Attrezzature sportive
 Parcheggi pubblici
 *AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI * DI INSEDIAMENTI TERZIARI
 P Parcheggi Aree verdi C Parcheggi

AREE PER IMPIANTI URBANI

Cimitero
 Impianto di depurazione
 Pozzo ad uso idropotabile
 Serbatoi Acquedotto
 Area ecologica
 Elettrodotti
 Zone di rispetto degli impianti urbani

AZZONAMENTO DEL TERRITORIO URBANO (ART. 55)

A1 Insediamenti Urbani di Antica Formazione (art. 56 NTA)
 A2 Nuclei minori o unità edilizie di valore storico-artistico e/o ambientale o documentario (art. 57 NTA)
 ■■■■ Restauro conservativo RC1 ■■■■ Risanamento conservativo RC2

B1 Aree edificate (art. 58 NTA)
 B2 Aree di completamento (art. 59 NTA)
 B3 Aree edificate di vecchio impianto (art. 60 NTA)
 C1 Aree di recente edificazione (art. 61 NTA)
 C2 Aree di nuova edificazione (art. 62 NTA)
 Ⓛ A media densità ⓐ A bassa densità □□□□ N°comparto/SUE/densità

C3 Aree urbane di rispetto paesaggistico (art. 63 NTA)
 ■■■■ Limite del comparto edificabile
 C4 Aree extraurbane di ripristino paesaggistico (art. 63 bis NTA)
 D1 Aree con impianti produttivi che si confermano (art. 64 NTA)
 ★ Aree soggette a prescrizioni particolari (art. 64)
 D2 Aree di riordino produttivo da attrezzare (art. 65 NTA)
 D3 Aree per nuovi impianti produttivi (art. 66 NTA)
 D4 Aree per insediamenti commerciali (art. 67 NTA)
 D5 Aree per servizi di interesse generale (art. 68 NTA)
 D6 Aree per impianti ricreativi di interesse generale (art. 69 NTA)
 D7 Aree per attrezzature di interesse comune (art. 70 NTA)
 Ⓛ Impianti Enel
 D8 Aree per insediamenti ricettivi (art. 71 NTA)
 H Aree a parco urbano (art. 72 NTA)

